



Il cuore di Luca batteva forte.

«Adesso pedala, piano», disse Giacomo.

«Se cado?».

«Non cadi, ti tengo. Ti tengo sempre. Pedala».

Luca premette col piede sul pedale destro, poi sul sinistro. La bici andò avanti, piano, senza cadere, ma Luca sentiva che non cadeva perché qualcuno la teneva.

«Puoi pedalare più forte, se vuoi», disse Giacomo.

«Io ti tengo sempre».

Luca premette sui pedali con più forza. Gli sembrò che la bici, sotto di lui, volesse scappare via.

Ma Giacomo la teneva. Andavano più veloci, adesso.

Luca pedalava, e Giacomo quasi correva, dietro di lui.

«Stop, riposo!», disse Giacomo. «Appena stai per fermarti, metti giù un piede. Capito?»

«Capito!».

Luca tirò i freni. La bici rallentò, poi si fermò.

Luca mise giù il piede sinistro, quello di cui si fidava di più. «Vado bene?», disse.

«Benissimo», rispose Giacomo.

Il cuore di Luca batteva forte.

«Adesso pedala, piano», disse Giacomo.

«Se cado?».

«Non cadi, ti tengo. Ti tengo sempre. Pedala».

Luca premette col piede sul pedale destro, poi sul sinistro. La bici andò avanti, piano, senza cadere, ma Luca sentiva che non cadeva perché qualcuno la teneva.

«Puoi pedalare più forte, se vuoi», disse Giacomo.

«Io ti tengo sempre».

Luca premette sui pedali con più forza. Gli sembrò che la bici, sotto di lui, volesse scappare via.

Ma Giacomo la teneva. Andavano più veloci, adesso.

Luca pedalava, e Giacomo quasi correva, dietro di lui.

«Stop, riposo!», disse Giacomo. «Appena stai per fermarti, metti giù un piede. Capito?»

«Capito!».

Luca tirò i freni. La bici rallentò, poi si fermò.

Luca mise giù il piede sinistro, quello di cui si fidava di più. «Vado bene?», disse.

«Benissimo», rispose Giacomo.



Il cuore di Luca batteva forte

«Adesso pedala, piano», disse Giacomo.

«Se cado?».

«Non cadi, ti tengo. Ti tengo sempre. Pedala».

Luca premette col piede sul pedale destro, poi sul sinistro. La bici andò avanti piano, senza cadere, ma

Luca sentiva che non cadeva perché qualcuno la teneva.

«Puoi pedalare più forte, se vuoi», disse Giacomo.

«Io ti tengo sempre».

Luca premette sui pedali con più forza. Gli sembrò che la bici, sotto di lui, volesse scappare via.

Ma Giacomo la teneva. Andavano più veloci, adesso.

Luca pedalava, e Giacomo quasi si correva, dietro di lui.

«Stop, riposo!», disse Giacomo. «Appena stai per fermarti, metti giù un piede. Capito?».

«Capito!».

Luca tirò i freni. La bici rallentò poi si fermò.

Luca mise giù il piede sinistro, quello di cui si fidava di più. «Vado bene?», disse.

«Benissimo», rispose Giacomo.

Il cuore di Luca batteva forte.

«Adesso pedala, piano», disse Giacomo.

«Se cado?».

«Non cadi, ti tengo. Ti tengo sempre. Pedala».

Luca premette col piede sul pedale destro, poi sul sinistro. La bici andò avanti, piano, senza cadere, ma Luca sentiva che non cadeva perché qualcuno la teneva.

«Puoi pedalare più forte, se vuoi», disse Giacomo.

«Io ti tengo sempre».

Luca premette sui pedali con più forza. Gli sembrò che la bici, sotto di lui, volesse scappare via.

Ma Giacomo la teneva. Andavano più veloci, adesso.

Luca pedalava, e Giacomo quasi correva, dietro di lui.

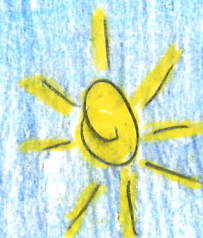
«Stop, riposo!», disse Giacomo. «Appena stai per fermarti, metti giù un piede. Capito?».

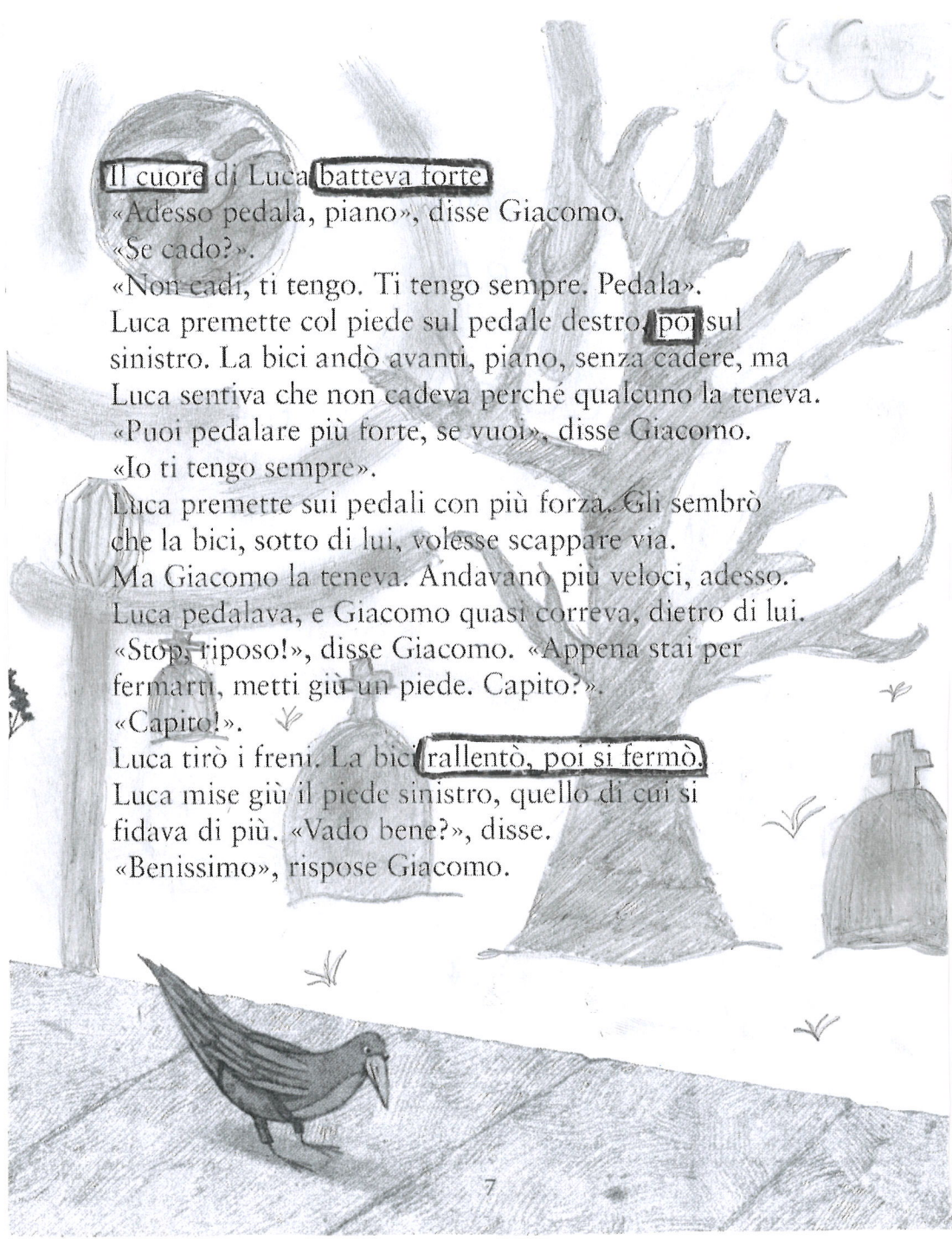
«Capito!».

Luca tirò i freni. La bici rallentò, poi si fermò.

Luca mise giù il piede sinistro, quello di cui si fidava di più. «Vado bene?», disse.

«Benissimo», rispose Giacomo.





Il cuore di Luca batteva forte.

«Adesso pedala, piano», disse Giacomo.

«Se cado?».

«Non cadi, ti tengo. Ti tengo sempre. Pedala».

Luca premette col piede sul pedale destro, poi sul sinistro. La bici andò avanti, piano, senza cadere, ma Luca sentiva che non cadeva perché qualcuno la teneva.

«Puoi pedalare più forte, se vuoi», disse Giacomo.

«Io ti tengo sempre».

Luca premette sui pedali con più forza. Gli sembrò che la bici, sotto di lui, volesse scappare via.

Ma Giacomo la teneva. Andavano più veloci, adesso.

Luca pedalava, e Giacomo quasi correva, dietro di lui.

«Stop, riposo!», disse Giacomo. «Appena stai per fermarti, metti giù un piede. Capito?».

«Capito!».

Luca tirò i freni. La bici rallentò, poi si fermò.

Luca mise giù il piede sinistro, quello di cui si fidava di più. «Vado bene?», disse.

«Benissimo», rispose Giacomo.